

LA SCUOLA PROFESSIONALE "MARIA LÆTITIA,"

L'istruzione professionale femminile ha, tra le istituzioni scolastiche di uno Stato, grande importanza, in quanto s'indirizza alle forze più attive di benessere e prosperità familiare, mira a dare alla Patria lavoratrici intelligenti, donne laboriose, atte a vincere le inevitabili difficoltà della vita, buone spose, ottime madri.

Le scuole professionali femminili insegnano alle fanciulle a dare al lavoro, non solo un valore utilitario, a considerarlo non solo come addestramento della mano e dell'occhio, ma come cultura della mente, come mezzo per raggiungere il vero, il buono, il bello, per trovare all'occorrenza un posto d'onore nella spaziosa e simpatica palestra del lavoro manuale.

Il Comune di Torino che, pur avendo pensato fin dal principio del secolo decorso all'istituzione di corsi serali per gli operai, aveva però solo nell'anno scolastico 1893-1894 provveduto a fornire, mediante l'apertura della Scuola di arti e mestieri, un'adeguata istruzione ai fanciulli che intendevano avviarsi ad una professione manuale, ha da molto tempo prima, precorrendo in questo campo le provvidenze statali, disposto perchè alle fanciulle delle classi operaie venissero impartiti gli insegnamenti relativi alle industrie femminili.

La Scuola professionale « Maria Laetitia », infatti, ha la sua origine dalla Scuola di disegno per le operaie istituita nell'anno scolastico 1869-70, ed ha preso successivamente denominazione di scuola femminile gratuita di disegno artistico ed industriale, di scuola femminile di disegno industriale, di istituto professionale industriale femminile, assumendo nel 1888 il nome dell'Augusta Principessa Maria Laetitia.

Nel 1895 l'Istituto industriale « Maria Laetitia » si riuniva alla Scuola « Margherita di Savoia » per formare l'Istituto superiore di studi femminili, nel quale dopo un biennio comune le alunne avevano la scelta tra la sezione letteraria, la sezione commerciale e la sezione lavori.

La Scuola professionale seguì per alcuni anni le sorti dell'Istituto superiore di studi femminili, senza che l'esperimento avesse dato i frutti sperati, sino all'anno 1902 in cui veniva restituita alla scuola stessa la sua antica autonomia.

La Scuola fu costituita di tre sezioni: commercio, lavori femminili e di disegno industriale.

Nel 1913 la sezione di disegno industriale venne soppressa e fu costituita la scuola laboratorio « Maria Laetitia », che in questi ultimi tempi riassunse l'antica denomina-